

LEGENDA

	CLASSE I	Perforata del territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche, gli interventi sono pubblici e si riferiscono a opere di interesse generale, nel rispetto delle previsioni del D.M.L.P.11/03/88
	CLASSE IIa	CLASSE IIa: Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di dettaglio. In tali porzioni gli interventi sono pubblici e si riferiscono a opere di interesse generale, nel rispetto delle previsioni del D.M.L.P.11/03/88
	CLASSE IIb	CLASSE IIb: Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di dettaglio. In tali porzioni gli interventi sono pubblici e si riferiscono a opere di interesse generale, nel rispetto delle previsioni del D.M.L.P.11/03/88
	CLASSE IIc	CLASSE IIc: Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di dettaglio. In tali porzioni gli interventi sono pubblici e si riferiscono a opere di interesse generale, nel rispetto delle previsioni del D.M.L.P.11/03/88
	CLASSE IIIa	CLASSE IIIa: Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di dettaglio. In tali porzioni gli interventi sono pubblici e si riferiscono a opere di interesse generale, nel rispetto delle previsioni del D.M.L.P.11/03/88
	CLASSE IIIb(v)	CLASSE IIIb(v): Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di dettaglio. In tali porzioni gli interventi sono pubblici e si riferiscono a opere di interesse generale, nel rispetto delle previsioni del D.M.L.P.11/03/88
	CLASSE IIIb(e)	CLASSE IIIb(e): Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di dettaglio. In tali porzioni gli interventi sono pubblici e si riferiscono a opere di interesse generale, nel rispetto delle previsioni del D.M.L.P.11/03/88
	CLASSE IIIc	CLASSE IIIc: Porzioni del territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di dettaglio. In tali porzioni gli interventi sono pubblici e si riferiscono a opere di interesse generale, nel rispetto delle previsioni del D.M.L.P.11/03/88

NOTE

- 1) In caso di lievi differenze grafiche tra le tavole di sintesi delle scelte vengono le perforazioni alla scala più di dettaglio.
- 2) Gli edifici esistenti ricadenti in classe IIIa sono comunque da intendere in classe IIIb o IIIc indifferenziate, come riportato nella N.d.A.
- 3) Nel caso in cui parti di parti edificabili ricadono in classe IIIa, IIIb o IIIc, le parti edificabili ricadenti in classe IIIa, IIIb o IIIc sono considerate come ricadenti in classe IIIa, IIIb o IIIc edificabili.

Perimetrazione dei dissesti

Fono di ordinamento
Assegni Oni quinquenni Sestilizzate
FAS (100) (150) (200)
Fono complessiva
Assegni Oni quinquenni Sestilizzate
FAS (100) (150) (200)

Art. N.d.A.

Art. N.d.A.

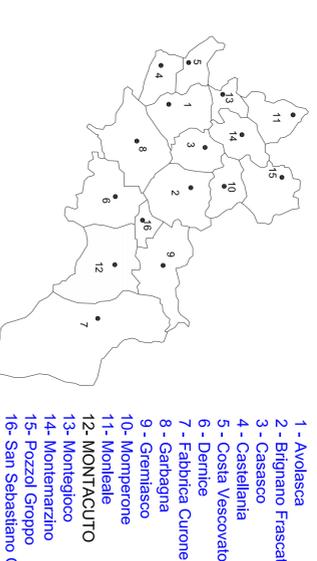
	Nucleo Antico di Interesse Storico Ambientale	14		Limite fasce Idi rispetto imp. tecn. Imhoff	32
	Are di Recupero di tipo Misto (FM)	15		Limite fasce di rispetto imp. tecn. pressa acqua	32
	Are di Completamento di tipo Misto (CM)	16		Limite fasce di rispetto chilometrico	32
	Are di Sviluppo Residenziale (SR)	19, 1		Zone a Vincolo Idrogeologico (VI)	39
	Are Produttive Commerciali Esistenti (PE)	20		Limite aree soggette all'art. 146, c.1, lett.C) del D.Lgs.490/99	
	Are per impianti turistici (IT)	24		USI Civici (L.431/85)	
	Are Agricole	25		Impianto Tecnologico Imhoff	
	Are per ostelli e rifugi	25		Impianto Tecnologico pressa acqua	
	Edifici con caratteristiche tipologiche rurali soggetti a recupero speciale (RS)	25,7		Nuova Viabilità - Ampliamenti stradali	
	Are agricole a Vincolo Speciale (EV)	26		Percorsi pedonali equiparati ad attrezzature sportive	
	Are per Spazi Pubblici	30		Edifici Pubblici vincolati (art.2 c.1, D.L. 490/99)	
	Limite fasce di rispetto stradali e fluviali	32		Are soggette a vincolo paesaggistico-ambientale (art.139 c.1, lett. c) 0) del D.Lgs.490/99) - Galassini	
				Limite aree boscate	

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA di ALESSANDRIA

COMUNITA' MONTANA
delle Valli Curone-Grua-OssonaCOMUNE di
MONTACUTO

III VARIANTE GENERALE P.R.G.I.



- 1 - Avolasca
- 2 - Brianzo Fiascaia
- 3 - Casasco
- 4 - Castellania
- 5 - Costa Vescovato
- 6 - Demice
- 7 - Fabbrica Curone
- 8 - Garbagna
- 9 - Gremiasco
- 10 - Momperone
- 11 - Monleale
- 12 - MONTACUTO
- 13 - Montegiglio
- 14 - Montemarzino
- 15 - Pozzoli Groppo
- 16 - San Sebastiano Curone

Titolo: CARTA di SINTESI della pericolosità geomorfologica e dell'idrologia all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000 sulla base dell'azzonamento

Tavola:	Benegassi
Scala:	Costa del Ferral
1:5000	Magrotorte Inf. e Sup.
Data:	Aggiornamenti:

Progetto definitivo per la III Variante Generale, studio con deliberazione n° 20 del 08/06/2003 del Consiglio della Comunità Montana delle Valli Curone Grua ed Ossona. Controllo alla osservazioni della Regione Piemonte approvata con Delibera Consiglio Comunità Montana n° 1 in data 07/02/2002, immediatamente eseguibile

Per la Comunità Montana:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO:
IL SEGRETARIO: